

TRIBUNALE DI BERGAMO
LIQUIDAZIONE CONTROLLATA N. 43/2023 R.G.

PROCEDURA FAMILIARE

Liquidatore: Dott.ssa Emilia Bolandrina

Giudice Delegato: Dott.ssa Maria Magri'

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE ex art. 272 CCII

Ill.mo Sig. Giudice Delegato,
 la sottoscritta Dott.ssa Emilia Bolandrina, Liquidatore della procedura in epigrafe, sottopone
 alla Sua attenzione il seguente

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE

al fine di ottenere l'autorizzazione necessaria per la sua esecuzione, con l'impegno ad integrare i punti che – a giudizio della S.V. – meritino un chiarimento, modifiche od integrazioni, nonché a depositare un programma supplementare in caso di sopravvenute esigenze.

INDICE

I	ATTIVO LIQUIDAZIONE CONTROLLATA	Pag.	1
II	VENDITA DEI SINGOLI BENI IMMOBILI	Pag.	4
III	RAPPORTI GIURIDICI PENDENTI	Pag.	6
IV	PREVISIONI DI SODDISFACIMENTO DEI CREDITORI	Pag.	6
V	TERMINE DELLA LIQUIDAZIONE DELL'ATTIVO	Pag.	6

I- ATTIVO DELLA LIQUIDAZIONE CONTROLLATA

Il Liquidatore ha individuato il seguente attivo sulla scorta delle dichiarazioni rese dai

coniugi sovraindebitati, delle visure catastali effettuate, delle visure effettuate dalla scrivente al PRA ed infine dalla documentazione consegnata alla scrivente, opportunamente integrata con gli ulteriori elementi di valutazione successivamente acquisiti.

Di seguito il dettaglio dei singoli elementi.

A - IMMOBILI

Il Liquidatore ha rinvenuto i seguenti beni immobili di proprietà dei coniugi e nella misura del 50% ciascuno:

- unità immobiliare sita in Madone (BG) – Via Locatelli n. 2, piano S1, iscritta al NCEU al Foglio 5, particella 2215, sub. 701, Categoria C/2, Classe 2, consistenza mq 36, rendita catastale € 63,21.=, pertinenza abitazione principale dei coniugi;
- unità immobiliare sita in Madone (BG) – Via Locatelli n. 2, piano 1, iscritta al NCEU al Foglio 5, particella 1636, sub. 716, Categoria A/2, Classe 2, consistenza 5,5 vani, rendita catastale € 511,29.=, abitazione principale dei coniugi;
- unità immobiliare sita in Zogno (BG) – Via San Marco snc, piano T-1-2, iscritta al NCEU al Foglio PO/5, particella 5120, sub. 701, Categoria A/7, Classe 1, consistenza 4,5 vani, rendita catastale € 464,81.=.

In data 14 ottobre 2014, con atto del Notaio Dott. Giampiero Fabiano Rep. n. 51213/29630, i coniugi in epigrafe costituivano un fondo patrimoniale avente ad oggetto i suddetti beni immobili. Successivamente, il creditore BPER Banca S.p.A. (ex Unipol Banca S.p.A.) otteneva a proprio favore, con sentenza passata in giudicato del Tribunale di Bergamo n. 779/2022 del 29.02.2022, l'inefficacia relativa, ex art. 2901 c.c., dell'atto di costituzione del fondo patrimoniale.

I coniugi, sia in sede di presentazione all'OCC della domanda di nomina di un Gestore della Crisi sia in sede di presentazione del ricorso per l'apertura della liquidazione controllata, si sono dichiarati disponibili a mettere a disposizione per il soddisfacimento dei creditori i suddetti beni immobili.

Previa apposita informativa al Giudice Delegato, è stato quindi necessario procedere con la formalizzazione dello scioglimento del fondo patrimoniale per volontà di entrambi i coniugi, con nessun aggravio a carico della procedura, come da atto del Notaio Dott. Giovanni Vacirca in Bergamo del 19.04.2024 Rep. n. 175051 Racc. n. 82365, in quanto i

beni facenti parte di un fondo patrimoniale non potevano rientrare nella liquidazione controllata ai sensi dell'art. 268 comma 4 lettera c) del CCII.

Ad oggi, è quindi possibile procedere con l'alienazione dei suddetti beni immobili.

Per la valorizzazione degli stessi la scrivente si è avvalsa dell'opera del Geom. Roberto Cornelli che è stato incaricato di predisporre una perizia di stima.

B – MOBILI

Il Liquidatore ha rinvenuto solamente l'arredo contenuto negli immobili di cui al punto precedente. Parte di tali beni non può rientrare nella procedura di liquidazione controllata in quanto precedentemente pignorati dall'Agenzia Entrate Riscossione e riacquistati dal figlio dei coniugi sovraindebitati. Gli unici beni acquisiti all'attivo della procedura sono un divano in similpelle marrone ed un mobile IKEA porta tv, rinvenuti nell'immobile di Zogno (BG), del valore complessivo di € 150,00.= (valorizzazione effettuata dal Geom. Roberto Cornelli).

C – PARTECIPAZIONI SOCIALI

Il Sig. e la Sig.ra non detengono partecipazioni in alcuna società.

D – CREDITI

Il Sig., in qualità di titolare della ditta individuale cessata "di", aveva presentato domanda di insinuazione al passivo del fallimento " " RG n. 52/2016 – Tribunale di Bergamo, per un importo di € 24.711,55.= in via chirografaria. Il Curatore, a seguito di specifica richiesta della scrivente, ha comunicato alla sottoscritta che, come da Rendiconto di Gestione reso esecutivo in data 30.01.2024, è previsto un riparto a favore dei creditori chirografari ed, in particolare, a favore del Sig. per un importo di € 502,71.=.

E - LIQUIDITA'

Non sono state rinvenute disponibilità liquide né, allo stato attuale, i due coniugi sono in grado di mettere a disposizione delle somme a favore dei creditori, in quanto la Sig.ra non percepisce alcun reddito ed il Sig. ha cessato di percepire la Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASPI) ed, avendo raggiunto i requisiti necessari per l'accesso al sistema pensionistico, è in attesa della pensione da parte

dell'INPS. I coniugi, nel frattempo, vengono aiutati per il loro sostentamento dal figlio Sig. che svolge un impiego di lavoro subordinato.

In ogni caso, come rilevato dagli stessi ricorrenti e ribadito nella sentenza di apertura della liquidazione controllata, possono essere sottratti dalla liquidazione stessa i redditi del Sig. fino all'importo mensile di € 1.100,00.=, con obbligo di versare alla scrivente il reddito eccedente tale limite, nonché ogni ulteriore entrata (a qualsiasi titolo) che dovesse sopraggiungere durante la pendenza della procedura. All'importo sopra indicato potrà essere aggiunto il canone di locazione, fino ad un importo massimo di € 500,00.=, quando i coniugi lasceranno l'immobile da loro abitato a seguito della vendita.

La scrivente, periodicamente, provvederà a richiedere ai coniugi sovraindebitati copia della documentazione relativa ai ratei di pensione percepiti ed agli estratti del c/c di cui sono intestatari, al fine di verificare la presenza di ulteriori disponibilità liquide da mettere a disposizione dei creditori.

TABELLA RIEPILOGATIVA ATTIVO FALLIMENTARE	
Descrizione	Importo stimato
A - Immobili	262.000,00
B – Beni mobili	150,00
C – Partecipazioni sociali	//
D - Crediti	502,71
E - Liquidità	//
TOTALE	262.652,71

II – VENDITA DEI SINGOLI BENI IMMOBILI

La scrivente intende procedere nella vendita dei beni immobili della procedura siti nei Comune di Madone (BG) e Zogno (BG) ai sensi dell'art. 216 CCII, facendo ricorso a procedure competitive improntate sul modello delle vendite senza incanto telematiche

asincrone, secondo il paradigma previsto dalla Seconda Sezione Civile del Tribunale di Bergamo per le procedure esecutive immobiliari.

La gestione dell'asta telematica verrà affidata a "Edicom Finance S.r.l." (tramite il portale www.garavirtuale.it) ed il Liquidatore provvederà a pubblicare l'avviso di vendita, oltre che sul Portale delle Vendite Pubbliche, sui seguenti siti specializzati:

www.asteannunci.it

www.astalegale.net

www.astegiudiziarie.it

www.fallcoaste.it

Il Liquidatore provvederà poi a notificare a mezzo di posta elettronica certificata l'avviso di vendita ai creditori con prelazione ipotecaria iscritta sugli immobili oggetto di vendita, nonché ad eventuali creditori con diritto di privilegio speciale sugli immobili.

I beni immobili di proprietà della procedura siti in Madone (BG) e così identificati catastalmente:

- unità immobiliare sita in Madone (BG) – Via Locatelli n. 2, piano S1, iscritta al NCEU al Foglio 5, particella 2215, sub. 701, Categoria C/2, Classe 2, consistenza mq 36, rendita catastale € 63,21.=;
- unità immobiliare sita in Madone (BG) – Via Locatelli n. 2, piano 1, iscritta al NCEU al Foglio 5, particella 1636, Sub. 716, Categoria A/2, Classe 2, consistenza 5,5 vani, rendita catastale € 511,29.=

saranno posti in vendita in un unico lotto ed il prezzo base sarà pari al prezzo di perizia.

Altro lotto sarà costituito dall'unità immobiliare sita nel Comune di Zogno (BG) e così identificata catastalmente:

- unità immobiliare sita in Zogno (BG) – Via San Marco snc, piano T-1-2, iscritta al NCEU al Foglio PO/5, particella 5120, sub. 701, Categoria A/7, Classe 1, consistenza 4,5 vani, rendita catastale € 464,81.=

anche in questo caso il prezzo base sarà pari al prezzo di perizia.

Qualora l'esperimento di vendita dovesse avere un esito negativo, si procederà con un nuovo esperimento di vendita secondo le stesse modalità e con una riduzione del prezzo base pari al 25%, così come dettagliatamente previsto nella bozza di avviso di vendita

allegato alla presente.

III – RAPPORTI GIURIDICI PENDENTI

Non vi sono rapporti giuridici pendenti.

IV – PREVISIONI DI SODDISFACIMENTO DEI CREDITORI CONCORSUALI

Per tutto quanto precede, stante le considerazioni sopra effettuate, allo stato attuale, la scrivente prevede unicamente il soddisfacimento integrale dei crediti in prededuzione ed il soddisfacimento parziale dei creditori ipotecari.

V – TERMINE DELLA LIQUIDAZIONE DELL'ATTIVO

Il sottoscritto Liquidatore ritiene che la liquidazione si concluderà una volta terminata la vendita dei beni immobili e mobili di proprietà dei Sig.ri e , presumibilmente entro il mese di marzo 2026.

Il sottoscritto Liquidatore, tutto quanto sopra premesso, rimanendo a disposizione del Giudice Delegato per ogni chiarimento eventualmente occorrente,

chiede

all'Ill.mo Giudice Delegato di voler approvare il presente programma di liquidazione.

Con osservanza.

Lovere, li 22 novembre 2024

Il Liquidatore

Dott.ssa Emilia Bolandrina